



RASSEGNA STAMPA

EURARTESIM

(European Congress on Tropical Medicine and International Health)

Verona 6-10 settembre 2009

Aggiornata al 15 Settembre 2009

Copertina

INDICE RASSEGNA STAMPA

Comunicato Stampa sigma-tau <i>Studi clinici confermano efficacia e affidabilità del nuovo antimalarico sviluppato da sigma-tau</i>	08/09/2009
<hr/>	
Il Sole24ORE Sanità <i>Malaria, vaccino alle porte</i>	15/09/2009
Ilgiornale.it <i>Verona ogni anno entrano in Europa 30mila pazienti colpiti dalla malaria</i>	12/09/2009
Il Giornale <i>Verona ogni anno entrano in Europa 30mila pazienti colpiti dalla malaria</i>	12/09/2009
Alto Adige <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Anordest <i>Malaria, in Europa importati ogni anno 30 mila casi</i>	09/09/2009
City Verona <i>Concluso il congresso di medicina a Verona</i>	09/09/2009
Corriere delle Alpi <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Corriere di Verona <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Gazzetta di Mantova <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Gazzetta di Modena <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Gazzetta di Reggio <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Giornaledizona.com <i>Malaria, In Europa Importati ogni anno 30 mila casi</i>	09/09/2009
Il Centro <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Il Trentino <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Italia salute <i>Conferme cliniche per l'antimalarico di sigma-tau</i>	09/09/2009
La Città di Salerno <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
La Nuova Ferrara <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
La Nuova Sardegna <i>Salute Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Libertà <i>Malaria, farmaco italiano conferma la sua efficacia</i>	09/09/2009
Il Mattino di Padova <i>Importati in Europa 30mila casi di malaria</i>	09/09/2009
Pharmastar <i>Conferme cliniche per l'antimalarico di sigma-tau</i>	09/09/2009
Tgverona <i>Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo</i>	09/09/2009
L'Unità <i>Malaria, In Europa Importati Ogni Anno 30mila casi</i>	08/09/2009

Virgilio notizie	08/09/2009
<i>Nuovo farmaco ANTI MALARIA, sperimentata efficacia</i>	
Yahoo notizie	08/09/2009
<i>Malaria, in Europa importati ogni anno 30mila casi</i>	
Ansa	08/09/2009
<i>Salute: malaria, in Europa importati ogni anno 30mila casi</i>	
Agi	08/09/2009
<i>Malaria: conferme su efficacia innovativo farmaco italiano</i>	
Asca	08/09/2009
<i>Salute: nuovo farmaco anti malaria, sperimentata efficacia</i>	

~

Simposio internazionale organizzato da sigma-tau e MMV

Studi clinici confermano efficacia e affidabilità del nuovo antimalarico sviluppato da sigma-tau

30 mila casi importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo.

Nuove speranze per la cura della malaria dagli esperti internazionali riuniti a Verona in occasione del 6° European Congress on Tropical Medicine and International Health

Verona/Italia, 8 settembre 2009 – Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim®, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV).

“Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il **Dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità** - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno”.

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi oggi in occasione del **European Congress on Tropical Medicine and International Health** (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altre due note ATCs, artemether/lumefantrina e artesunate+meflochina, abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

“Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime_– spiega **Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo** – Colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. È proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali, infatti, che si ha il picco maggiore di casi”.

Efficacia e rapidità d'azione, unite ad un regime di somministrazione semplificato, alla copertura da nuove infezioni e a ridotti effetti collaterali, rendono la nuova ACT uno strumento indispensabile nella lotta alla malaria per il miglioramento della gestione e della qualità della cura.

Il nuovo farmaco, con uno schema terapeutico molto semplice (un paziente del peso di 60 kg dovrà assumere un totale di 9 compresse suddivise in 3 giorni, rispetto alle 14-24 compresse degli altri trattamenti) associa nella stessa compressa due principi attivi: il derivato dell'artemisinina ad altissima attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo antimalarico (piperachina) che garantisce la protezione da eventuali resistenze.

Per le sue caratteristiche, Eurartesim® ha già ottenuto lo status di Farmaco Orfano da entrambe le autorità regolatorie europea ed americana.

Sigma-tau, inoltre, ha recentemente annunciato la sottomissione della domanda di autorizzazione alla commercializzazione con procedura centralizzata (Marketing Authorization Application - MAA) alla European Medicines Agency (EMA), cui seguirà il deposito del dossier presso la Food and Drug Administration. (FDA)

Una volta autorizzato, il farmaco rappresenterà una valida soluzione a disposizione delle autorità e degli operatori sanitari sia nei Paesi in cui la malaria è endemica sia nei Paesi industrializzati. Si tratterà della prima ACT con un elevato livello di qualità garantito dal rispetto degli standard internazionali di Good Clinical Practice (GCP) e Good Manufacturing Practice (GMP).

Note per la stampa:

La malaria

Secondo i dati pubblicati negli ultimi anni, l'epidemia di malaria continua a espandersi in tutto il mondo, complici i cambiamenti climatici che stanno facendo sviluppare le zone in cui la zanzara vettore può vivere e infettare le persone. Più del 40% della popolazione mondiale rischia di essere contagiata dal morbo e, anche se il 90% dei casi si registra in Africa, la nuova frontiera della patologia è il sud-est asiatico, dove l'83% della popolazione (oltre 1 miliardo e 300 milioni di persone) è a rischio.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la malaria è una delle 3 malattie più diffuse in Africa insieme all'HIV/Aids e alla tubercolosi ed è la principale causa di morte nei bambini sotto i 5 anni (si stima che, a causa di questa malattia, ogni 30 secondi muoia un bambino).

In Europa i casi autoctoni sono rari. Per lo più si tratta di persone punte accidentalmente da zanzare infette, trasportate da vettori aerei. Molto più esteso è il numero di casi di malaria importata, cioè di viaggiatori infettati nei Paesi dove la malaria è endemica. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2002, ha riportato circa 230.000 casi di malaria importata nei Paesi della Comunità Europea durante gli ultimi 30 anni. Nel 2007 più di 8.000 casi sono stati registrati negli Stati dell'Europa.

La combinazione diidroartemisinina e piperachina

La diidroartemisinina è un derivato dell'artemisinina, un principio attivo estratto dall'*Artemisia annua*, un'erba medicinale della medicina tradizionale cinese per il trattamento delle "febbri", in grado di agire molto rapidamente contro il parassita della malaria verso il quale, al momento, non sono state descritte forme di resistenza e che viene rapidamente eliminato dall'organismo.

La piperachina, una molecola dall'emivita molto più lunga rispetto agli altri antimalarici messi in commercio finora, si caratterizza per una maggiore permanenza nell'organismo e garantisce la completa eradicazione dell'eventuale residuo d'infezione. Dimostra dunque un'efficacia rilevante in quei pazienti *Plasmodium falciparum* resistenti ad altri farmaci.

sigma-tau

sigma-tau è uno dei più importanti gruppi farmaceutici internazionali, a capitale italiano, che investe in ricerca, sviluppo e commercializzazione di trattamenti efficaci e innovativi finalizzati a migliorare il benessere e la qualità di vita dei pazienti.

Il Gruppo sigma-tau ha sede centrale a Pomezia (Roma) e filiali in Francia, Svizzera, Olanda, Portogallo, Germania, Regno Unito Stati Uniti e India, così come in Spagna e Sudan, dove è presente con due stabilimenti produttivi. Il Gruppo vanta circa 2.500 dipendenti ed un crescente network di licenziatari a livello mondiale.

sigma-tau è stata fondata in Italia nel 1957 e, nel 2008 ha raggiunto un fatturato di oltre 610 milioni di euro.

sigma-tau SpA investe costantemente il 16% del suo fatturato annuo in attività di ricerca e Sviluppo. Le 400 persone del team R&D sono attualmente impegnate su 43 progetti. In questo momento, infatti, sono in diverse fasi di sviluppo in 30 differenti indicazioni un totale di 14 nuove entità chimiche e 12 entità molecolari conosciute.

La ricerca e lo sviluppo dell'azienda sono focalizzati su differenti aree terapeutiche tra cui Metabolismo, Neurologia, Cardiovascolare, Oncologia ed Immunologia.

Sito web sigma tau: www.sigma-tau.it

Il programma Malaria di sigma-tau

Per molti anni sigma-tau ha incentrato la sua attività in quelle aree definite a maggiore impatto sociale e con ricadute significative sulla salute delle persone, vale a dire ricerca e sviluppo di farmaci per il trattamento di malattie rare e malaria. Nel caso della malaria, l'impegno dell'azienda si è concretizzato attraverso la partnership con Medicines for Malaria Venture.

Per maggiori informazioni:

Responsabile comunicazione e informazione sigma-tau
Bruno Chiavazzo
Tel. 06 91394181
e-mail: bruno.chiavazzo@sigma-tau.it

Ufficio stampa
Publicis Consultants Italia
Germana Mancino Cell. 349 2625439
germana.mancino@publicisconsultants.it
Alessandro Cervi
alessandro.cervi@publicisconsultants.it
Tel. 02 7632091 - Fax 02 76320940

Il Giornale

Titolo: 'Verona: Ogni anno entrano in Europa 30mila pazienti colpiti dalla malaria'

Data: 12 settembre 2009

Pubblicazione: online

Verona

Ogni anno entrano in Europa 30mila pazienti colpiti dalla malaria

di Redazione

Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di una innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - Act) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana Sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (Mmv).

«Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici», secondo il dottor Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità. «Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera annualmente gli 800 milioni di arrivi».

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi a Verona in occasione dell'European Congress on Tropical Medicine and International Health, durante il quale sono stati illustrati gli ottimi risultati nel trattamento della malaria ottenuti negli adulti e nei bambini dall'associazione diidroartemisinina e piperachina. Facile la somministrazione: tre compresse al giorno per tre giorni e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento. Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime. La lotta alla malaria va intensificata con efficaci terapie.

Il prodotto frutto della ricerca Glaxo Smith Kline presentato in un convegno all'Iss

Malaria, vaccino alle porte

Sarà pronto nel 2012 - Intanto la Fase III promuove la terapia Sigma-Tau

RICERCA

Oggi è un illustre sconosciuto che risponde al nome di Rts,S/AS02. Tra pochi anni potrebbe rappresentare l'ancora di salvezza contro la malaria, un flagello che nei Pvs uccide ancora 3mila persone al giorno, passando alla storia come il primo vaccino capace di attivare le difese immunitarie contro il plasmodio.

Il farmaco - frutto di una partnership innovativa tra le principali istituzioni di ricerca in Africa, i loro partner accademici del Nord, il Path **Malaria Vaccine Initiative** (Mvi) e **Gsk Biologicals**, con il sostegno della **Bill & Melinda Gates Foundation** - è stato presentato la settimana scorsa a Roma in un convegno organizzato presso l'Istituto superiore di Sanità.

I risultati di fase II della sperimentazione effettuata in Africa hanno confermato sicurezza e tollerabilità per l'uso nei bambini e un'efficacia media del 50-60% nella prevenzione dei casi clinici di malaria, con percentuali più alte per i casi gravi. La fase III, avviata a maggio, dovrebbe concludersi nel 2011 portando all'ap-

provazione del vaccino nel 2012 per i bambini dai 5 ai 17 mesi e nel 2014 per i piccoli di età compresa fra 6 e 12 settimane.

Ancora la malaria in primo piano in un simposio internazionale svoltosi nell'ambito dell'European Congress on Tropical Medicine and International Health, in corso la settimana scorsa a Verona. Sotto la lente stavolta i risultati dei trial di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, che confermano efficacia e rapidità di azione di Eurartesim, innovativa terapia antimalarica combinata in dose fissa a base di artemisinina (Atcs) sviluppata dall'italiana **Sigma-Tau** e dall'associazione no profit **Medicine for Malaria Venture**.

Il prodotto - dotato di uno schema terapeutico molto semplice - ha già ottenuto lo status di farmaco orfano dalle autorità regolatorie europea e americana. Sigma-Tau ha recentemente annunciato la richiesta Aic centralizzata all'Emea cui seguirà il deposito del dossier presso la Food and Drug Administration.

S.Tod.



Verona Ogni anno entrano in Europa 30mila pazienti colpiti dalla malaria

Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di una innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - Act) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana Sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (Mmv).

«Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici», secondo il dottor Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità. «Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con

questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera annualmente gli 800 milioni di arrivi». Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi a Verona in occasione dell'European Congress on Tropical Medicine and International Health, durante il quale sono stati illustrati gli ottimi risultati nel trattamento della malaria ottenuti negli adulti e nei bambini dall'associazione diidroartemisinina e piperacina. Facile la somministrazione: tre compresse al giorno per tre giorni e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento. Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime. La lotta alla malaria va intensificata con efficaci terapie.

GMozz



Alto Adige

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Anordest

Titolo: 'MALARIA, IN EUROPA IMPORTATI
OGNI ANNO 30 MILA CASI'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: online

MALARIA, IN EUROPA IMPORTATI OGNI ANNO 30 MILA CASI

martedì 08 settembre 2009 18:44

Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'. Secondo il dottor Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità, parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. Bisogna quindi che i medici europei abbiano una maggiore conoscenza di questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno.

City Verona

Titolo: 'Concluso il congresso di medicina a Verona'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

■ **Concluso il congresso di medicina a Verona**

L' "European Congress on Tropical Medicine and International Health" tenutosi a Verona, ha stimato che sono trentamila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano nel mondo. "Portatori" della malattia sono in parte i viaggiatori internazionali, in parte immigrati, che visitano i paesi d'origine e poi tornano in Occidente.

Corriere delle Alpi

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Corriere di Verona

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

Verona

«Molti casi di malaria»

Esperti a confronto

VERONA — Si è concluso ieri l'European Congress on Tropical Medicine and International Health, che si è svolto a Verona. Nel corso del confronto è emerso come siano 30mila i casi di malaria importati in Europa, sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. «Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente» rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Gazzetta di Mantova

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Gazzetta di Modena

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Gazzetta di Reggio

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Malaria, In Europa Importati Ogni Anno 30 Mila Casi

(ANSA) - VERONA, 8 SET - Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'. "Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente - rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanita' -. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarita' con questa patologia, anche perche' la dimensione della mobilita' internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno". Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - e colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. "E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali - ricorda - infatti, che si ha il picco maggiore di casi".

Il Centro

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Il Trentino

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

CHIESTA AUTORIZZAZIONE PER FARMACO ANTI-MALARIA

Una nuova medicina efficace contro la malaria. Si chiama Eurartesim® ed è stata sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana sigma-tau e dall'associazione no-profit internazionale Medicine for Malaria Venture (MMV). Ne è stata chiesta l'autorizzazione all'immissione in commercio alle autorità competenti sia in America che in Europa. Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim®, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy – ACT).

“Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il Dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno”.

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi in occasione dell'European Congress on Tropical Medicine and International Health a Verona, durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altre due note ATCs, artemether/lumefantrina e artesunate+meflochina, abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

“Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime – spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo – Colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. È proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali, infatti, che si ha il picco maggiore di casi”.

Efficacia e rapidità d'azione, unite ad un regime di somministrazione semplificato, alla copertura da nuove infezioni e a ridotti effetti collaterali, rendono la nuova ACT uno strumento indispensabile nella lotta alla malaria per il miglioramento della gestione e della qualità della cura.

Il nuovo farmaco, con uno schema terapeutico molto semplice (un paziente del peso di 60 kg dovrà assumere un totale di 9 compresse suddivise in 3 giorni, rispetto alle 14-24 compresse degli altri trattamenti) associa nella stessa compressa due principi attivi: il derivato dell'artemisinina ad altissima attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo antimalarico (piperachina) che garantisce la protezione da eventuali resistenze più degli altri ACTs, per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

Per le sue caratteristiche, Eurartesim® ha già ottenuto lo status di Farmaco Orfano da entrambe le autorità regolatorie europea ed americana.

Il nuovo medicinale è una cura combinata in dose fissa, di semplice somministrazione, per combattere una malattia che in tutto il mondo colpisce 250 milioni di persone l'anno e causa

880.000 morti, soprattutto tra i bambini dell'Africa sub-Sahariana di

La Città di Salerno

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

A graphic element consisting of a horizontal bar with a curved end on the right side, containing the word "FLASH" in a bold, sans-serif font.

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

La Nuova Ferrara

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

A graphic element consisting of a horizontal bar with a curved end on the right side, containing the word "FLASH" in a bold, sans-serif font.

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

La Nuova Sardegna

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

IN EUROPA 30.000 CASI**Malaria, farmaco italiano conferma la sua efficacia**

ROMA - Studi clinici condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana Sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV).

«Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il dottor Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. È quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che su-

pera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno».

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi ieri in occasione del European Congress on Tropical Medicine and International Health (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altre due note ATCs, artemether/lumefantrina e artesunate+meflochina, abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

«Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime» spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo.

Il Mattino di Padova

Titolo: 'Importati in Europa 30mila casi di malaria'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: quotidiano

FLASH

IMPORTATI IN EUROPA Trentamila casi di malaria

VERONA. Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' emerso a Verona in occasione del sesto «European Congress on Tropical Medicine and International Health». La malaria colpisce i Paesi in via di sviluppo ma non sono rari i casi di contagio in Usa ed Europa.

Pharmastar

Titolo: 'Conferme cliniche per
l'antimalarico di sigma-tau'
Data: 9 settembre 2009
Pubblicazione: online

Conferme cliniche per l'antimalarico di sigma-tau 8/9/2009

Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione della terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata da sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV) con il marchio Artemisin.

"Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il Dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno".

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi oggi in occasione del European Congress on Tropical Medicine and International Health (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altre due note ATCs, artemether/lumefantrina e artesunate+meflochina, abbia dato risultati positivi nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione) con una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

Il nuovo farmaco, con uno semplice schema terapeutico (un paziente del peso di 60 kg dovrà assumere un totale di 9 compresse suddivise in 3 giorni, rispetto alle 14-24 compresse degli altri trattamenti) associa nella stessa compressa due principi attivi: il derivato dell'artemisinina ad elevata attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo antimalarico (piperachina) che garantisce la protezione da eventuali resistenze.

Per le sue caratteristiche, il farmaco ha già ottenuto lo status di Farmaco Orfano da entrambe le autorità regolatorie europea e americana.

Sigma-tau ha recentemente annunciato il deposito della domanda di autorizzazione alla commercializzazione con procedura centralizzata all'Ema, cui seguirà il deposito del dossier presso l'FDA.

Danilo Magliano

Tgverona

Titolo: 'Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo'

Data: 9 settembre 2009

Pubblicazione: online

Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'

"Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente - rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità -. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno".

Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - e colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro.

"E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali - ricorda - infatti, che si ha il picco maggiore di casi".

MALARIA, IN EUROPA IMPORTATI OGNI ANNO 30 MILA CASI

VERONA, 8 SET - Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'. "Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente - rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanita' -. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarita' con questa patologia, anche perche' la dimensione della mobilita' internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno". Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - e colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. "E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali - ricorda - infatti, che si ha il picco maggiore di casi".

NUOVO FARMACO ANTI MALARIA, SPERIMENTATA EFFICACIA

Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV). "Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il Dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno". Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi oggi in occasione del European Congress on Tropical Medicine and International Health (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altri farmaci abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento. "Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - Colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali, infatti, che si ha il picco maggiore di casi". Il nuovo farmaco, con uno schema terapeutico molto semplice (un paziente del peso di 60 kg dovrà assumere un totale di 9 compresse suddivise in 3 giorni, rispetto alle 14-24 compresse degli altri trattamenti) associa nella stessa compressa due principi attivi: il derivato dell'artemisinina ad altissima attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo antimalarico (piperachina) che garantisce la protezione da eventuali resistenze.

Yahoo notizie

Titolo: 'Malaria, In Europa Importati Ogni Anno 30 Mila Casi'
Data: 8 settembre 2009
Pubblicazione: online

Malaria, In Europa Importati Ogni Anno 30 Mila Casi

VERONA, 8 SET - Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'. "Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente - rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanita' -. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarita' con questa patologia, anche perche' la dimensione della mobilita' internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno". Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - e colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. "E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali - ricorda - infatti, che si ha il picco maggiore di casi".

SALUTE: MALARIA, IN EUROPA IMPORTATI OGNI ANNO 30 MILA CASI

(ANSA) - VERONA, 8 SET - Sono 30 mila i casi di malaria importati in Europa sui 250 milioni che si verificano in tutto il mondo. E' quanto emerso a Verona in occasione del sesto 'European Congress on Tropical Medicine and International Health'.

"Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente - rileva il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità -. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno".

Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - e colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. "E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali - ricorda - infatti, che si ha il picco maggiore di casi".(ANSA).

Agi

Titolo: 'Malaria: conferme su efficacia innovativo farmaco italiano'

Data: 8 settembre 2009

Pubblicazione: agenzia di stampa

MALARIA: CONFERME SU EFFICACIA INNOVATIVO FARMACO ITALIANO

(AGI) - Verona, 8 set. - Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana Sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV).

"Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione mondiale della sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno". Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi oggi in occasione del European Congress on Tropical Medicine and International Health (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altre due note ATCs, artemether/lumefantrina e artesunate+meflochina, abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

"Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di medicina internazionale e direttore del centro di medicina del turismo - Colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro.

E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali, infatti, che si ha il picco maggiore di casi". Efficacia e rapidità d'azione, unite ad un regime di somministrazione semplificato, alla copertura da nuove infezioni e a ridotti effetti collaterali, rendono la nuova ACT uno strumento indispensabile nella lotta alla malaria per il miglioramento della gestione e della qualità della cura.

Asca

Titolo: 'Salute: nuovo farmaco anti malaria, sperimentata efficacia'

Data: 8 settembre 2009

Pubblicazione: agenzia di stampa

SALUTE: NUOVO FARMACO ANTI MALARIA, SPERIMENTATA EFFICACIA

(ASCA) - Roma, 8 set - Studi clinici di fase III condotti su oltre 2.500 pazienti in Africa e Asia, di cui 1.600 bambini sotto i 5 anni, confermano l'elevata efficacia e la rapidità di azione di Eurartesim, l'innovativa terapia combinata, in dose fissa, a base di artemisinina (Artemisinin-based Combination Therapy - ACT) sviluppata dall'azienda farmaceutica italiana sigma-tau e dall'associazione no profit Medicine for Malaria Venture (MMV).

"Sono oltre 30 mila i casi di malaria importati in Europa ogni anno dai paesi endemici - secondo il Dott. Gilles Pomerol, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Parte di questi si verificano nei viaggiatori internazionali, parte negli immigrati che visitano i paesi d'origine e rientrano in Occidente. E' quindi necessaria da parte dei medici europei una maggiore conoscenza e familiarità con questa patologia, anche perché la dimensione della mobilità internazionale ha raggiunto una cifra che supera gli 800 milioni di arrivi internazionali ogni anno".

Questi dati sono emersi nel corso di un simposio internazionale tenutosi oggi in occasione del European Congress on Tropical Medicine and International Health (a Verona, fino al 10 settembre), durante il quale esperti internazionali hanno illustrato come l'associazione diidroartemisinina e piperachina (DHA/PQP) rispetto ad altri farmaci abbia dato ottimi risultati nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini (febbre e parassiti scompaiono dopo soli 2-3 giorni dall'inizio della somministrazione), con un facile regime di somministrazione (3 compresse nell'arco di 3 giorni) e una protezione significativa da nuove infezioni per almeno 2 mesi dopo l'inizio del trattamento.

"Le malattie tropicali, prima fra tutte la malaria, continuano a mietere in tutto il mondo milioni di vittime - spiega Walter Pasini, tra i maggiori esperti di Medicina Internazionale e Direttore del Centro di Medicina del Turismo - Colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo ma, non sono rari i casi di contagio in alcune aree degli Stati Uniti e in Europa, soprattutto a causa dei viaggi, per turismo o lavoro. E' proprio al ritorno dalle lunghe vacanze estive ed invernali, infatti, che si ha il picco maggiore di casi".

Il nuovo farmaco, con uno schema terapeutico molto semplice (un paziente del peso di 60 kg dovrà assumere un totale di 9 compresse suddivise in 3 giorni, rispetto alle 14-24 compresse degli altri trattamenti) associa nella stessa compressa due principi attivi: il derivato dell'artemisinina ad altissima attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo antimalarico (piperachina) che garantisce la protezione da eventuali resistenze.